

# Rapporto

numero

**7066 R**

data

9 giugno 2015

Dipartimento

**TERRITORIO**

Concerne

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 18 marzo 2015 concernente la richiesta di un credito di 1'606'026 franchi per il sussidio degli interventi di rinnovo e di miglioria relativi al trattamento fanghi e alla valorizzazione energetica dell'impianto di depurazione di Biasca del Consorzio depurazione acque Biasca e dintorni (CDAB)**

### **INTRODUZIONE**

L'impianto di depurazione delle acque (IDA) di Biasca di proprietà del Consorzio depurazione acque Biasca e dintorni (CDAB), è stato oggetto negli ultimi anni di una serie di interventi volti al miglioramento della linea di trattamento delle acque.

Con Decreto legislativo del 22 giugno 2004 (messaggio n. 5502 del 6 aprile 2004), il Parlamento ha stanziato, a favore del CDAB, un credito di 1'277'770 franchi per la 1<sup>a</sup> fase dei lavori di rinnovo e miglioria dell'IDA consortile e l'aggiornamento e l'integrazione dei sistemi di telecontrollo delle stazioni esterne.

Con Decreto legislativo del 29 gennaio 2007 (messaggio n. 5819 del 22 agosto 2006) è stato stanziato un credito di 812'934 franchi per la 2<sup>a</sup> fase dei lavori di rinnovo e miglioria.

Il messaggio in oggetto propone la richiesta di un credito per il sussidio degli interventi di rinnovo e di miglioria relativi alla linea di trattamento dei fanghi e alla valorizzazione energetica dell'IDA di Biasca.

### **GLI INTERVENTI E I COSTI PREVISTI**

Gli interventi previsti sono ampiamente descritti nel messaggio e volgono essenzialmente a migliorare la linea di trattamento dei fanghi e alla valorizzazione energetica degli impianti IDA di Biasca e il processo di depurazione che consiste in una successione di più fasi il cui effetto è essenzialmente duplice:

- separare le sostanze inquinanti dal liquido, concentrandole sotto forma di fanghi (trattamento dei liquami o linea acque);
- trattare i fanghi in modo da consentirne il corretto smaltimento (trattamento dei fanghi o linea fanghi).

Gli obiettivi del trattamento fanghi sono principalmente tre:

- stabilizzare la sostanza organica in modo da garantire uno smaltimento finale con meno inconvenienti come le esalazioni maleodoranti;
- migliorare il recupero energetico dalla biomassa;
- ridurre i volumi per diminuire gli oneri di trasporto e di smaltimento.

Come da riassunto sottostante, gli interventi previsti sono di tipo edile e tecnico/meccanico e comportano un costo totale preventivato in 6'790'000 franchi, di cui 4'015'067 franchi sussidiabili come definito dall'art.116 della LALIA, il che porta l'ammontare del costo a carico dello Stato a 1'606'026 franchi.

<b>Opere</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Importo sussidiabile</b>
Estrazione, pretrattamento fanghi	395'000	204'000
Digestione anaerobica	3'105'000	1'644'000
Valorizzazione energetica biogas	1'020'000	648'000
Disidratazione fanghi	420'000	317'000
Diversi	360'000	321'000
<b>Totale parziale fr.</b>	<b>5'300'000</b>	<b>3'134'000</b>
Spese tecniche e costi di progettazione		
Ingegnere civile	185'000	109'394
Ingegnere elettromeccanico	185'000	109'394
Ingegnere impiantistica RVCS	85'000	50'262
Ingegnere processi e automazione	465'000	274'964
Coordinamento generale	65'000	38'436
<b>Totale parziale fr.</b>	<b>985'000</b>	<b>582'450</b>
<b>Totale spesa (IVA esclusa) fr.</b>	<b>6'285'000</b>	<b>3'716'450</b>
IVA e arrotondamenti	505'000	298'617
<b>Totale spesa (IVA inclusa) fr.</b>	<b>6'790'000</b>	<b>4'015'067</b>

L'inizio dei lavori è previsto nel corso dell'anno corrente e la loro conclusione dovrebbe avvenire a fine 2017 o inizio 2018.

## **CONCLUSIONI**

In considerazione di quanto sopraesposto e tenuto conto delle esaustive informazioni contenute nel messaggio, la Commissione della gestione e delle finanze invita il parlamento ad approvare il messaggio n. 7066 inerente lo stanziamento di un sussidio di 1'606'026 franchi per il rinnovo e la miglioria dell'impianto per il trattamento dei fanghi e la valorizzazione energetica dell'impianto di Biasca (CDAB).

La Commissione della gestione e delle finanze invita inoltre il Consiglio di Stato e i servizi amministrativi preposti a svolgere una verifica puntuale circa l'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche da parte sia dei Comuni sia dei Consorzi.

Il presente credito è previsto nel PFI al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione dell'aria" posizione 522 – Consorzi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -  
Caverzasio - Chiesa - Dadò - De Rosa -  
Farinelli - Garobbio - Gianora - Guerra -  
Kandemir Bordoli - Pini - Quadranti